30 maggio 2024

Criteri ESG e Criteri di Sostenibilità

M&G Sustainable European Credit Investment Fund

Il presente documento, menzionato nel prospetto del Fondo, fornisce informazioni supplementari sui Criteri ESG e sui Criteri di Sostenibilità, nonché sulle esclusioni e le restrizioni utilizzate dal Gestore degli investimenti nella gestione del Fondo.

Contenuto

1. Approccio del Fondo agli investimenti ESG 3
1.1. Introduzione 3
1.2. Criteri di restrizione ed esclusione ESG 3
1.3. Titoli considerati a scopo d'investimento 5
1.4. Approccio alla cessione 6
2. Investimento in liquidità e simili, alcuni derivati e organismi d'investimento collettivo 7
3. Impegno ESG 7
4. Indicatori di sostenibilità 7
Allegato 9
A. I dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite 9
B. Standard di qualità verso la sostenibilità 9
C. Glossario 14

1. Approccio del Fondo agli investimenti ESG

1.1. Introduzione

L'obiettivo d'investimento di M&G Sustainable European Credit Investment Fund è fornire un rendimento totale (la combinazione di reddito e crescita del capitale) del benchmark (Bloomberg MSCI Euro Corporate ESG BB+ Sustainable SRI Bond Index) più lo 0,75% (al lordo delle commissioni annue), su un periodo di cinque anni, applicando al contempo i Criteri ESG e i Criteri di Sostenibilità.

L'approccio d'investimento del Fondo combina l'analisi del credito con una valutazione di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). Le considerazioni sulla sostenibilità sono pienamente integrate nel processo d'investimento e le credenziali ESG sono misurate attraverso una serie di indicatori di sostenibilità (illustrati nella sezione 4).

L'analisi ESG completa la tradizionale ricerca fondamentale sul credito ed è una considerazione fondamentale quando si tratta di valutare il merito di credito di un emittente di obbligazioni societarie. Grazie all'analisi dei fattori ESG, il Gestore degli investimenti può ottenere un quadro migliore del caso d'investimento, garantendo al contempo una valutazione più sistematica delle metriche di rischio/rendimento di un titolo a reddito fisso.

Il Gestore degli investimenti ha accesso a una gamma di fornitori esterni di dati ESG, assicurando in tal modo che il team d'investimento disponga di dati e ricerche ESG sufficienti quando interagisce con le società su questioni rilevanti per loro. Tali dati sono integrati da una "scheda di valutazione ESG" proprietaria per le singole società che incorpora una sezione standard in cui sono riportati i valori di M&G unitamente al framework SASB (Sustainability Accounting Standards Board).

1.2. Criteri di restrizione ed esclusione ESG

Le esclusioni sono classificate come 1) esclusioni basate su norme 2) esclusioni basate su settori e/o valori e 3) altre esclusioni allo scopo di allinearsi alla politica d'investimento del Fondo.

Il Gestore degli investimenti ritiene che il Fondo sia gestito in conformità con lo Standard di qualità verso la sostenibilità rivisto nel 2021 (il "Towards Sustainability QS")[1]. Ciò significa che il Fondo intende soddisfare sia le restrizioni del Gestore degli investimenti descritte di seguito sia il Towards Sustainability QS. Una sintesi delle esclusioni settoriali aggiuntive che influiscono sulle società in cui il Fondo può investire, richieste dal Towards Sustainability QS, è riportata nella sottosezione B dell'Appendice.

Esclusioni basate su norme

Le esclusioni correnti sono riportate nella tabella seguente.

Norme	
Tema	**Criteri**
Buona governance	Qualsiasi investimento che si ritiene violi le verifiche di buona governance del Gestore degli investimenti.
UNGC	Qualsiasi società che si ritiene violi i principi del Global Compact delle Nazioni Unite sui diritti umani, il lavoro, la salvaguardia dell'ambiente e l'anticorruzione.

Questa fase escluderà anche i titoli di Stato di Paesi classificati come "non liberi" dall'indice Freedom House in base alle libertà civili e ai diritti politici e di Paesi che non soddisfano i criteri di valutazione del Gestore degli investimenti.

[1] Standard di qualità verso la sostenibilità [https://towardssustainability.be/public/RevisedQS_Technical_20210531.pdf]

Esclusioni basate su settori e/o su valori

Le esclusioni correnti sono riportate nelle tabelle seguenti.

Ambiente	
Tema	**Criteri**
Estrazione di carbone termico	Il Fondo applica la Politica d'investimento nel carbone termico di M&G Investments; una copia è disponibile sul nostro sito web. Inoltre, il Fondo esclude le società coinvolte nell'estrazione di carbone termico. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi del 5%.
Estrazione non convenzionale di petrolio e gas	Il Fondo esclude le società coinvolte nell'estrazione non convenzionale di petrolio e gas come olio di scisto e gas di scisto, sabbie bituminose e trivellazioni artiche. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi combinati del 5%.
Attività relative al petrolio e al gas convenzionali	Il Fondo esclude le società coinvolte in attività legate al petrolio e al gas convenzionali. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi combinati del 5%.
Energia nucleare	Il Fondo esclude le società coinvolte nella produzione di energia nucleare. Per le società che generano energia nucleare viene applicata una soglia di ricavi del 5%.
Generazione di energia ad alta intensità di carbonio	Il Fondo non finanzierà imprese di servizi di energia elettrica che traggono più del 10% della produzione di energia dal carbone, più del 30% dal petrolio e dal gas o più del 30% da fonti di combustibile nucleare.
Colture geneticamente modificate (GM)	Il Fondo esclude le società che traggono più del 5% dei loro ricavi dalla modificazione genetica di piante/colture destinate all'agricoltura o al consumo umano.

Sociale	
Tema	**Criteri**
Intrattenimento per adulti	Il Fondo esclude le società coinvolte nella produzione, direzione o pubblicazione di materiale di intrattenimento per adulti. Si applica una soglia di ricavi del 5% per i produttori e una soglia di ricavi del 10% per i distributori.
Alcol	Il Fondo esclude le società coinvolte nella produzione e/o distribuzione di alcool destinato al consumo. Si applica una soglia di ricavi del 5% per i produttori e una soglia di ricavi del 10% per i distributori.
Gioco d'azzardo	Il Fondo esclude le società coinvolte nella fornitura di servizi di gioco d'azzardo. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi del 5%.
Tabacco	Il Fondo esclude le società coinvolte nella produzione e/o distribuzione di tabacco o le aziende che hanno quote di partecipazione in tali società. Si applica una soglia di ricavi del 5% per la produzione e la distribuzione all'ingrosso (combinate) e una soglia di ricavi del 10% per le attività legate al tabacco (compresa la distribuzione al dettaglio).
Armi controverse	Il Fondo esclude dall'Universo d'investimento le società coinvolte in attività legate a mine anti-uomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi nucleari, munizioni a base di uranio impoverito e fosforo bianco, laser accecanti e armi a frammentazione non rilevabili. Per tali società viene applicata una soglia di ricavi dello 0%.
Difesa e altre armi	Il Fondo esclude le società che generano oltre il 5% dei propri ricavi dalla produzione di armi o componenti personalizzati delle stesse. Le armi sono definite come prodotti o componenti di base di prodotti "progettati per ferire/uccidere". I componenti personalizzati sono componenti sviluppati principalmente per essere integrati in un sistema di armi.

Altre esclusioni ESG

Il fondo si concentra sistematicamente sulle aziende che gestiscono i propri rischi ESG rilevanti in modo sostenibile. Per definire l'universo degli investimenti sostenibili, gli emittenti ritenuti non conformi ai criteri ESG sono considerati incompatibili ed esclusi. Fare riferimento alla sezione 1.3 per ulteriori dettagli.

Il Fondo può inoltre escludere investimenti valutati come altrimenti in conflitto con i Criteri ESG e i Criteri di Sostenibilità, anche quando il Gestore degli investimenti lo ritenga necessario ai sensi del 2021 Revised Towards Sustainability QS.

Approccio alle esclusioni

Le esclusioni hanno lo scopo di fornire agli investitori una guida sull'approccio del Gestore degli investimenti nell'escludere taluni investimenti considerati incompatibili con il modo in cui sono gestiti i fondi in questione. Sebbene di tanto in tanto possano esserci differenze nel modo in cui tali esclusioni vengono attuate nella pratica, il Gestore degli investimenti sarà vincolato in ogni momento al suo obbligo di agire nel migliore interesse degli investitori. Ecco alcuni esempi:

1. Il Gestore degli investimenti potrebbe non essere d'accordo con i dati o le opinioni fornite da terzi e decidere di classificare un investimento in modo diverso.

2. Il Gestore degli investimenti potrebbe applicare una piccola tolleranza rispetto alle soglie stabilite. Ad esempio, un'esposizione molto contenuta (de minimis) può essere ignorata rispetto a una soglia dello 0%.

3. Se il Gestore degli investimenti ritiene che la società (o l'emittente) abbia un piano di transizione credibile per affrontare l'attività esclusa, potrebbe consentire l'investimento. Ad esempio, se il Gestore degli investimenti ritiene che una società elettrica stia per abbandonare in modo credibile la propria dipendenza dalle centrali a carbone.

4. Il Gestore degli investimenti può avere un'opinione diversa su un determinato tipo di investimento rispetto al parere generale della società (o dell'emittente). Ad esempio, il Gestore degli investimenti può stabilire che non acquisterebbe le azioni di una società elettrica fortemente dipendenza da centrali elettriche a carbone, ma potrebbe considerare di investire in un green bond emesso dalla stessa società, laddove l'utilizzo dei proventi di tale obbligazione verde sia limitato ad attività specifiche, come la costruzione di una centrale solare.

Qualora il Gestore degli investimenti amministri un prodotto che abbia classificato come Ottimizzato a livello ESG, Sostenibile o a impatto, nell'ambito della propria gestione degli investimenti terrà conto di una serie di "Indicatori dei principali effetti negativi" al fine di intraprendere decisioni informate, come quelle sopra elencate. Se il Gestore degli investimenti concede un'eccezione rispetto a un investimento sostenibile, valuta anche se l'investimento in questione è compatibile con il principio del "non arrecare danni significativi". Se un prodotto ha richiesto un'etichetta ESG, come la definizione "Towards Sustainability" fornita da Febelfin, le decisioni di cui sopra dovranno basarsi altresì sui requisiti di tale etichetta.

Riduzione dell'universo d'investimento

Dopo aver applicato le esclusioni sopra descritte, si prevede che l'universo d'investimento originario sarà ridotto almeno del 10%.

1.3. Titoli considerati a scopo d'investimento

Al fine di identificare i titoli che soddisfano i Criteri ESG e i Criteri di Sostenibilità del Fondo, i potenziali investimenti sono sottoposti a un processo trifasico. Riteniamo che l'approccio delineato di seguito raggiunga il giusto equilibrio tra il mantenimento di una selezione ampia e diversificata di obbligazioni all'interno del portafoglio e il raggiungimento di un risultato ESG favorevole.

1. Esclusioni basate su norme, settori e/o su valori

Lo scopo della prima fase è escludere le aziende o i paesi coinvolti in attività dannose o poco sostenibili.

Il Fondo esclude qualsiasi società che si ritiene violi i Principi del Global Contact delle Nazioni Unite sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione. Questa fase esclude anche i titoli di Stato di Paesi classificati come "non liberi" dall'indice Freedom House in base alle libertà civili e ai diritti politici e di Paesi che non soddisfano i criteri di valutazione del Gestore degli investimenti.

Il Fondo cerca inoltre di escludere le società con attività commerciali ritenute dannose per l'ambiente e/o il benessere della società in virtù del settore in cui operano. Il Fondo ricorre all'utilizzo di filtri per identificare le società coinvolte in attività dannose per l'ambiente e socialmente dannose. I dettagli delle politiche di esclusione e le soglie applicate per determinare la partecipazione a tali attività si trovano nella Sezione 1.2.

2. Esclusione delle società meno conformi ai criteri ESG

La seconda fase mira a filtrare le aziende e i governi in base alle loro credenziali ESG complessive all'interno di questo universo di investimento già ristretto, che si fonda su esclusioni basate su norme, settori e su valori. Il Fondo cerca di escludere gli emittenti considerati non conformi in termini ESG in base all'analisi di MSCI e alla valutazione ESG interna di M&G. Escludiamo qualsiasi emittente considerato non conforme in termini ESG da MSCI (rating ESG pari a B o CCC), a meno che la valutazione ESG interna di M&G non abbia una visione diversa[2].

Il Fondo può inoltre investire fino al 10% del valore patrimoniale netto imponibile in titoli privi di rating ESG esterno o interno. Si prevede che questa flessibilità venga utilizzata principalmente per le nuove emissioni, alle quali non è ancora stato assegnato un rating ESG esterno o interno. In tali casi, il rating ESG di M&G si baserà sulla ricerca del team interno di analisti del credito del Gestore degli investimenti e qualsiasi transazione di questo tipo sarà documentata con il team di supervisione degli investimenti.

3. Selezione ESG positiva

La terza fase di selezione ESG positiva prende in considerazione una serie di fattori ESG, dall'efficienza energetica e l'inquinamento alle condizioni di lavoro e la sicurezza dei prodotti. Il Fondo si concentra sistematicamente sulle aziende che gestiscono i propri rischi ESG rilevanti in modo più efficace. Attraverso questo processo, il Gestore degli investimenti promuove l'inclusione di emittenti con caratteristiche ESG migliori, fatte salve considerazioni di valore relativo. Il Fondo cercherà di identificare i leader della transizione climatica; si terrà inoltre conto della possibilità di includere Obbligazioni ESG, quali obbligazioni verdi, obbligazioni sociali, obbligazioni di sostenibilità, obbligazioni di transizione ovvero obbligazioni legate alla sostenibilità.

A seguito dell'esclusione dei settori ad alta intensità di carbonio come petrolio, gas e carbone termico, e attraverso il processo di selezione ESG positiva, il Fondo avrà in genere un'intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto all'universo d'investimento delle obbligazioni societarie investment grade denominate in euro[3].

1.4. Approccio alla cessione

Cessione obbligatoria

Qualora un investimento non sia più conforme ai filtri negativi descritti nella sezione 1.2, sarà considerato in violazione. Ogni volta che viene identificata una violazione, l'obiettivo consiste nel disinvestire entro 5 giorni lavorativi dalla segnalazione della violazione. Laddove ciò sia nel migliore interesse degli investitori, la cessione potrebbe richiedere più tempo affinché sia possibile accertare adeguatamente la natura della violazione e/o evitare un impatto negativo sulla determinazione dei prezzi. Tuttavia, la cessione non sarà ritardata indebitamente, salvo ove si verifichino tali circostanze.

[2] Per ulteriori informazioni sulla metodologia di classificazione ESG utilizzata da MSCI, consultare il sito: https://www.msci.com/our-solutions/esg-investing/esg-ratings.
[3] Ai fini del calcolo, l'universo d'investimento delle obbligazioni societarie investment grade denominate in euro è rappresentato dall'ICE BofAML Euro Corporate Index.

Investimenti che non soddisfano le aspettative

Oltre alle normali ragioni finanziarie per la vendita di una partecipazione, la cessione può essere presa in considerazione anche qualora un investimento non soddisfi aspettative di tipo non finanziario. La tempistica della vendita in tali circostanze sarà decisa dal Gestore degli investimenti.

2. Investimento in liquidità e simili, alcuni derivati e organismi d'investimento collettivo

Nel valutare le controparti e gli emittenti per la gestione della liquidità (ivi compresi liquidità e simili), i derivati e i produttori di organismi d'investimento collettivo, l'analisi ESG di M&G si concentra sulla comprensione dei rischi di ribasso derivanti dai fattori ESG. Ciò si riferisce principalmente alla valutazione della probabilità che i rischi di sostenibilità influiscano sull'affidabilità creditizia di tali entità o che incidano in altro modo sull'esposizione finanziaria assunta.

Inoltre, per i derivati e gli organismi d'investimento collettivo, M&G considera l'esposizione sottostante e valuta se sia appropriata per il Fondo. Per quanto riguarda i derivati relativi a singoli titoli o a panieri specifici di titoli, l'idoneità viene valutata in base al fatto che il sottostante costituirebbe un investimento appropriato per il Fondo se acquistato direttamente. Per gli investimenti in organismi d'investimento collettivo a gestione attiva diversi dai fondi del mercato monetario, il fondo sottostante deve perseguire una strategia ESG, anche qualora i Criteri ESG da esso applicati non siano identici a quelli del Fondo.

3. Impegno ESG

L'impegno ESG costituisce una parte essenziale dell'approccio d'investimento del Fondo come illustrato nella Politica d'investimento ESG del Gestore degli investimenti. Questo processo ha in genere uno o più dei seguenti scopi:

• Contribuire a migliorare il comportamento e le prestazioni ESG di un'azienda.

• Incoraggiare una migliore divulgazione e trasparenza dei criteri ESG.

L'impegno prevede un processo collaborativo, con i gestori di fondi che lavorano a stretto contatto con gli analisti di credito di M&G e il team ESG dedicato. Ognuna di queste aree offre competenze diverse al processo di impegno, che insieme consentono al Gestore degli investimenti di acquisire una conoscenza completa degli attributi ESG di un'azienda e del relativo profilo di credito complessivo.

Sebbene gli obbligazionisti abbiano in genere meno influenza dei detentori di azioni quando si impegnano con le aziende, M&G ritiene importante impegnarsi con gli emittenti a reddito fisso per quanto riguarda le questioni ESG rilevanti, al fine di acquisire una migliore comprensione dei rischi ESG e di incoraggiare il miglioramento delle pratiche ESG. L'intuizione aggiuntiva spesso ottenuta attraverso l'impegno ESG permette inoltre al Gestore degli investimenti di migliorare le opinioni sul credito e prendere decisioni d'investimento più informate. M&G preferisce impegnarsi sulle questioni ESG direttamente con il senior management di un emittente. La portata di M&G nei mercati a reddito fisso e la necessità per le aziende di mantenere buoni rapporti con i loro creditori implicano che M&G sia spesso in grado di ottenere un accesso importante al senior management di un emittente.

M&G riferisce regolarmente sui casi di studio di impegno e specifica l'obiettivo, le azioni e i risultati raggiunti di questi campi. Ulteriori dettagli sull'investimento responsabile, compresi la stewardship e l'impegno, sono disponibili sul sito web di M&G.

4. Indicatori di sostenibilità

Gli indicatori sono stati selezionati per riflettere, e dimostrare, la performance rispetto ai risultati ambientali e sociali promossi. Se considerati in combinazione, questi offrono una gamma di indicatori di sostenibilità che sostengono l'allineamento del Fondo con una classificazione basata sulla "Sostenibilità" nell'ambito della gamma Planet+ di M&G.

La performance del Fondo è monitorata e misurata in base ai seguenti indicatori, previa disponibilità dei dati.

Evitare gli emittenti dannosi

Il Fondo esclude le aziende e i paesi con gravi controversie (UNGC/Freedom House).

IS (Indicatore di sostenibilità) di esclusione: 0% di esposizione a società ritenute in violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite per quanto riguarda diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Lo 0% è determinato come qualsiasi emissione contrassegnata in "rosso" come determinato dall'UNGC.

IS di esclusione: 0% di esposizione a titoli di stato di paesi considerati “non liberi” dall’organizzazione Freedom House

Meno nocivo per il clima

Il Fondo riconosce la natura critica del cambiamento climatico. Consentire attività economiche a bassa intensità di carbonio è importante ora e in futuro per l’ambiente fisico e per la società nel suo insieme.

Il Fondo avrà in genere un’intensità di carbonio media ponderata inferiore rispetto all’universo d'investimento delle obbligazioni societarie investment grade denominate in euro.

IS (Indicatore di sostenibilità) rilevante: un’intensità di carbonio media ponderata (WACI) inferiore (Scope 1+2 diviso per i ricavi in dollari) rispetto all’universo d’investimento delle obbligazioni societarie investment grade denominate in euro, rappresentato dall’ICE BofAML Euro Corporate Index.

Imprese più sostenibili, meglio gestite e meno dannose

Il fondo si concentra sulle imprese che hanno pratiche di gestione del rischio ESG superiori e sono meno dannose per la società in generale e l’ambiente. Le società non conformi in termini di ESG sono considerate incompatibili e, pertanto, escluse in fase di definizione iniziale del suddetto universo più sostenibile. Il Fondo favorisce l’inclusione di emittenti con caratteristiche ESG migliori, laddove ciò non pregiudichi il perseguimento dell’obiettivo d’investimento.

IS rilevante: 0% di investimenti in società non conformi in termini di ESG

IS rilevante: punteggio medio ponderato ESG del portafoglio utilizzando MSCI, rispetto all’universo d'investimento delle obbligazioni societarie investment grade denominate in EUR, rappresentato dall’ICE BofAML Euro Corporate Index.

Il Fondo cercherà di identificare i leader della transizione climatica; si terrà inoltre conto della possibilità di includere obbligazioni ESG, quali obbligazioni verdi, obbligazioni sociali, obbligazioni di sostenibilità, obbligazioni di transizione ovvero obbligazioni legate alla sostenibilità.

IS rilevante: % di esposizione alle obbligazioni ESG, quali obbligazioni verdi, obbligazioni sociali, obbligazioni di sostenibilità, obbligazioni di transizione ovvero obbligazioni legate alla sostenibilità.

Allegato

A. I dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite

Diritti umani

- Principio 1: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti; e di
- Principio 2: assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Lavoro

- Principio 3: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;
- Principio 4: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;
- Principio 5: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; e
- Principio 6: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Ambiente

- Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;
- Principio 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di
- Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Lotta alla corruzione

- Principio 10: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

B. Standard di qualità verso la sostenibilità

Oltre al requisito dell'Investimento a tema sostenibilità relativo all'allineamento ai SDG descritto nella Sezione 1.3, le ulteriori esclusioni settoriali che influenzano le società in cui il Fondo può investire, richieste dallo Standard di qualità verso la sostenibilità, sono riportate nelle tabelle seguenti. Il Gestore degli investimenti ritiene che il Fondo sia gestito secondo l'ultimo Standard di qualità verso la sostenibilità. A tali esclusioni si applica altresì l'Approccio alle esclusioni di cui alla Sezione 1.2.

Ambiente	
Tema	**Criteri dello Standard di qualità verso la sostenibilità**
Carbone termico[4]	Il Fondo limita gli investimenti nel carbone termico alle imprese che non dimostrano alcun aumento della produzione o della capacità assoluta di prodotti o servizi connessi al carbone termico, e che soddisfano almeno uno dei seguenti criteri: • Avere un target SBTi* ampiamente inferiore ai 2 °C o 1,5 °C, o avere un impegno SBTi "Business Ambition for 1,5°C" • Generare meno del 5% dei propri ricavi da attività legate al carbone termico • Avere meno del 10% di spese in conto capitale dedicate ad attività legate al carbone termico e senza finalità di incremento dei ricavi • Avere più del 50% di spese in conto capitale dedicate ad attività di contribuzione

[4] Queste esclusioni si applicano agli emittenti coinvolti in attività di esplorazione, estrazione (anche mineraria), distribuzione (incluso trasporto) e raffinazione del carbone termico, del petrolio e del gas convenzionali e non convenzionali, o fornitura di apparecchiature o servizi dedicati.

Ambiente	
Estrazione convenzionale di petrolio e gas[7]	Il Fondo limita gli investimenti nel petrolio e gas convenzionali alle imprese che soddisfano almeno uno dei seguenti criteri: • Avere un target SBTi* ampiamente inferiore ai 2 °C o 1,5 °C, o avere un impegno SBTi "Business Ambition for 1,5°C" • Generare meno del 5% dei propri ricavi da attività legate a petrolio e gas • Avere meno del 15% di spese in conto capitale dedicate ad attività legate a petrolio e gas e senza finalità di incremento dei ricavi • Avere più del 15% di spese in conto capitale dedicate ad attività di contribuzione
Estrazione non convenzionale di petrolio e gas[7]	Il Fondo limita gli investimenti in petrolio e gas non convenzionali alle imprese che non mostrano alcun aumento della produzione o della capacità assoluta di petrolio e gas non convenzionali, e che soddisfano almeno uno dei seguenti criteri: • Avere un target SBTi* ampiamente inferiore ai 2 °C o 1,5 °C, o avere un impegno SBTi "Business Ambition for 1,5°C" • Generare meno del 5% dei propri ricavi da attività legate a petrolio e gas non convenzionali • Avere più del 50% di spese in conto capitale dedicate ad attività di contribuzione
Produzione di energia nucleare e ad alta intensità di carbonio	Il Fondo limita gli investimenti in società che generano energia o forniscono attrezzature o servizi connessi a fonti energetiche non rinnovabili, escludendo gli emittenti che non soddisfano i seguenti criteri: • La produzione o la capacità assoluta di prodotti/servizi connessi all'energia a base di carbone o nucleare non devono aumentare strutturalmente. • La produzione o la capacità assoluta di contribuire ai prodotti/servizi è in aumento. E almeno uno dei seguenti criteri: • Avere un target SBTi* ampiamente inferiore ai 2 °C o 1,5 °C, o avere un impegno SBTi "Business Ambition for 1,5°C" • Generare più del 50% dei propri ricavi da attività di contribuzione • Avere più del 50% di spese in conto capitale dedicate ad attività di contribuzione

* La Science Based Targets initiative (SBTi) è una partnership tra CDP, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il World Wide Fund for Nature (WWF).

Sociale	
Tema	**Criteri dello Standard di qualità verso la sostenibilità**
Tabacco	Alla produzione e al commercio all'ingrosso di tabacco e di prodotti contenenti tabacco si applica una soglia di ricavi del 5%.
Armi controverse, da difesa e altre armi	Il Fondo esclude le imprese coinvolte nella produzione, vendita o importazione ed esportazione di mine antiuomo, submunizioni, munizioni inerti, armi chimiche e biologiche, armi nucleari al di fuori del trattato di non proliferazione, munizioni a base di uranio impoverito e fosforo bianco, laser accecanti e armi a frammentazione non rilevabili. A tutte le armi controverse si applica una soglia di ricavi dello 0%, mentre alle armi da difesa e "altre" armi si applica una soglia del 5%

Considerazioni ESG qualitative

Daremo priorità all'impegno a favore di fattori che a nostro avviso influiscono in misura sostanziale sulla capacità di un emittente di offrire ai nostri clienti prestazioni e valore sostenibili a lungo termine. In questo modo riusciamo a gestire i rischi in modo efficace e a migliorare gli standard ESG nell'intero portafoglio del Fondo.

Le seguenti considerazioni fanno parte del nostro processo d'investimento per la selezione qualitativa dei titoli:

Considerazioni ESG qualitative		
Tema	Motivazione	Criteri
Biodiversità	La biodiversità e i servizi legati agli ecosistemi che la stessa fornisce sono fondamentali per il benessere umano, per una società prospera e per un pianeta sano. Tuttavia, la biodiversità globale sta diminuendo rapidamente a causa delle attività umane, tra cui il cambiamento nella destinazione d'uso del suolo, l'inquinamento e i cambiamenti climatici, nonché la crescente pressione sulle risorse naturali dovuta all'incremento demografico. La perdita di biodiversità e il collasso degli ecosistemi sono ora riconosciuti come uno dei principali rischi globali in termini di probabilità e impatto, e colpiscono tutte le aree geografiche, i settori, le economie e le società.	Noi riconosciamo la perdita di biodiversità come un rischio finanziario sostanziale. Ove significativo, nell'ambito della nostra analisi degli investimenti includiamo la valutazione degli indicatori di perdita della biodiversità specifici del settore nelle nostre schede di valutazione ESG proprietarie, utilizzate per soppesare i rischi e le opportunità ESG e per intraprendere decisioni informate. Interagiamo con le società in cui investiamo per incoraggiarle ad adottare piani di sostenibilità credibili con obiettivi di riduzione dell'impatto sulla biodiversità e sul capitale naturale, inclusa la richiesta di informazioni sulle metriche ambientali e la dimostrazione delle azioni correttive intraprese a sostegno di decisioni d'investimento ponderate. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Dichiarazione della posizione sulla biodiversità di M&G Plc (biodiversity-statement.pdf (mandgplc.com))
Sfruttamento idrico	L'acqua è alla base della sostenibilità planetaria ed è essenziale per garantire cibo, mezzi di sostentamento, un clima e un ambiente sani, nonché per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Con la crescita demografica, la domanda globale di una quantità limitata di acqua dolce è in aumento, mentre il cambiamento climatico e processi di produzione e consumo poco sostenibili stanno riducendo la quantità e la qualità dell'acqua dolce disponibile. In effetti, meno dell'1,5% delle risorse idriche della terra sono disponibili per l'uso umano.	I rischi idrici e la nostra dipendenza critica da questa risorsa possono esercitare un impatto significativo sugli aspetti ambientali, sociali e di governance, determinando potenzialmente rischi finanziari sistemici globali. In un mondo globalizzato con catene di approvvigionamento "just-in-time", l'elevato rischio di carenza idrica o colli di bottiglia nelle forniture può causare interruzioni con effetti a catena tra le varie economie, rallentare la congiuntura e comportare gravi implicazioni sociali. Di conseguenza, si può affermare che, nella nostra analisi degli investimenti, i rischi idrici e quelli legati alla qualità della gestione dell'acqua influiscono in modo sostanziale sui rendimenti.

Considerazioni ESG qualitative		
Paesi controversi	I paesi che perpetrano, violano e infrangono gli standard internazionali in materia di diritti umani non adottano pratiche di investimento socialmente responsabili.	Come investitori, siamo politicamente neutrali. A livello di intero gruppo, vietiamo qualsivoglia attività o investimento che sia contrario alla legge in tutti i paesi in cui operiamo. Collaboriamo con le parti interessate, comprese le società in cui investiamo, per porre fine alla schiavitù, alla tratta di esseri umani, al lavoro minorile e ad altre violazioni dei diritti umani. Pertanto, prendiamo in considerazione anche gli aspetti politici, laddove possano avere un impatto sui diritti umani, sullo stato di diritto, sull'equità e sull'uguaglianza e qualora il rischio locale e/o geopolitico influisca sul profilo di rischio/rendimento di un investimento, imponendo ulteriori controlli della due diligence.
Regime fiscale	Ci aspettiamo che le aziende versino l'importo legale delle imposte dovute in linea con lo spirito della legge vigente nelle giurisdizioni in cui operano. Ciò è essenziale per garantire un finanziamento e una fornitura coerenti di servizi pubblici, tra cui assistenza sanitaria, istruzione e infrastrutture. Pertanto, la trasparenza e il rispetto di un adeguato pagamento delle imposte sulle società ha un nesso diretto con la qualità di vita delle persone.	Noi ci impegniamo a garantire che le aziende incluse nel nostro universo di investimento aderiscano a pratiche fiscali aziendali responsabili e trasparenti. Se necessario, richiediamo la divulgazione di informazioni e prove di conformità per l'intero periodo di due diligence, pre-negoziazione e detenzione. In qualità di società, ci atteniamo anche alla Strategia fiscale di M&G plc, disponibile al seguente link: https://www.mandgplc.com/~/media/Files/M/MandG-Plc/documents/Plc%20policies/MG-plc-tax-strategy-June-2021.pdf
Pena di morte	La pena di morte è una questione controversa in quanto le esecuzioni sono tuttora una pratica legale in molti paesi. Si tratta di una prassi associata alla violazione dei diritti umani, in particolare per quanto riguarda il diritto alla vita e il diritto di vivere senza torture, pene o trattamenti crudeli o umilianti. Inoltre, è spesso applicata all'interno di sistemi giudiziari discriminatori e distorti, e comporta il rischio intrinseco di uccidere una persona innocente.	Come investitori, siamo politicamente neutrali. Tuttavia, prendiamo in considerazione anche gli aspetti politici, laddove possano avere un impatto sui diritti umani, sullo stato di diritto, sull'equità e sull'uguaglianza. Gli investimenti in società o paesi associati alla partecipazione alla pena di morte sono considerati nell'ambito di una più ampia valutazione e analisi del loro impatto sui diritti umani. A meno che l'associazione con la pena di morte non presenti criteri di esclusione richiesti dal cliente, non può implicitamente costituire una restrizione all'universo d'investimento.

Considerazioni ESG qualitative		
Inquinamento e rifiuti	L'inquinamento e i rifiuti, compresa la contaminazione di aria, suolo e acqua, rappresentano una delle principali cause del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità. Al tasso attuale di consumo, l'umanità avrebbe bisogno di 1,7 pianeti Terra per disporre delle risorse necessarie e per assorbire i rifiuti prodotti dall'uomo. Urge un cambiamento sistemico globale verso una produzione e un consumo sostenibili su scala mondiale, al fine di gestire e ridurre in modo responsabile, giusto ed equo gli eccessivi livelli di inquinamento e rifiuti.	In qualità di gestore degli investimenti a lungo termine, M&G comprende la necessità di metodi di produzione e di consumo sostenibili a livello globale, che condividano equamente costi e benefici associati (per maggiori dettagli, si veda il documento just-transition-statement.pdf (mandgplc.com)). Se ci si limita ad adottare approccio che opta in primis per il disinvestimento dalle aziende inquinanti, sarà difficile raggiungere la transizione economica sostenibile di cui il mondo ha bisogno. Noi supportiamo attivamente le aziende nella loro trasformazione in modelli di business rispettosi dell'ambiente o circolari attraverso il coinvolgimento e l'allocazione del capitale e, ove appropriato, incoraggiamo la divulgazione di metriche ambientali e obiettivi ambiziosi per ridurre eventuali impatti negativi.
Genere e diversità	Riteniamo che la considerazione del genere e della diversità nel processo decisionale in materia di investimenti sia fondamentale per la sostenibilità, la crescita e l'innovazione a lungo termine. La diversità comprende molti assi, ed è fondamentale non ridurre il concetto a una serie di obiettivi di rappresentanza improntati esclusivamente a linee di genere ed etnia. Crediamo nel principio fondamentale delle pari opportunità per tutti.	Le politiche e gli obiettivi dichiarati, istituiti per promuovere la diversità e l'inclusione, nonché gli elementi a riprova delle azioni intraprese, vengono considerati in termini qualitativi prima dell'investimento. A seconda dei casi, ci impegniamo direttamente con i nostri team di gestione della diversità e delle pratiche di inclusione e quando possediamo il diritto di voto, lo esercitiamo in linea con le nostre aspettative rispetto agli standard di diversità e inclusione della società in questione. Se del caso, le decisioni d'investimento tengono conto anche dei contesti culturali e normativi pertinenti nei mercati del lavoro locali. Come priorità del Gruppo, la diversità è considerata un tema focale per la valutazione degli investimenti
Contratti forward sulle materie prime agricole	Speculare sui prezzi delle materie prime agricole attraverso contratti forward può portare a un'elevata volatilità dei prezzi dei prodotti sottostanti. Ciò ha il potenziale di ridurre notevolmente la retribuzione di coloro che lavorano nel settore, che sono molto vulnerabili alle variazioni di prezzo e altamente dipendenti dal reddito ricavato da questi beni. Inoltre, investire in contratti forward agricoli, e non nelle aziende stesse, permette di eludere la responsabilità di garantire che coloro che lavorano nel settore abbiano condizioni di lavoro eque e dignitose.	Il Fondo non investe in contratti forward sulle materie prime agricole.

Si fa presente che l'assegnazione dell'etichetta "Towards Sustainability" non implica che il Fondo soddisfi gli obiettivi di sostenibilità individuali del cliente, né che tale etichetta sia conforme alle future normative nazionali o europee. Per maggiori informazioni, visitare il sito: www.fsma.be/fr/finance-durable. Inoltre, l'etichetta Towards Sustainability è valida per un periodo di tempo limitato ed è soggetta a rivalutazione.

C. Glossario

Esclusioni: escludere o limitare l'investimento in aziende in base al settore in cui operano o per altri criteri specifici.

Global Compact delle Nazioni Unite: un'iniziativa delle Nazioni Unite mirata a incoraggiare le imprese di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e socialmente responsabili e a divulgarne l'implementazione.

Green bond: si riferisce a uno strumento a reddito fisso emesso specificamente per raccogliere fondi per progetti climatici e/o ambientali.

Impegno: interazione con il management della società su varie tematiche finanziarie e non, tra cui i fattori ESG. Il coinvolgimento consente agli investitori di comprendere meglio il funzionamento di una società e il modo in cui interagisce con i suoi stakeholder, oltre a fornire consulenza e influenzare il comportamento e le informative della società, ove appropriato.

Indicatori dei principali effetti negativi: aspetti misurabili che aiutano il Gestore degli investimenti a valutare gli impatti negativi dell'investimento. Ad esempio, i dati sulle emissioni di gas a effetto serra o le violazioni sociali.

Indice Freedom House: Freedom House è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro (ONG) con sede negli Stati Uniti e finanziata dal governo degli Stati Uniti che valuta l'accesso delle persone ai diritti politici e alle libertà civili in 210 paesi e territori tramite il rapporto annuale Freedom in the World.

Integrazione ESG: l'integrazione esplicita e sistematica dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi e nelle decisioni d'investimento. È alla base di un approccio d'investimento responsabile e, a nostro parere, consente agli investitori di gestire meglio il rischio e generare rendimenti sostenibili a lungo termine.

Intensità di carbonio media ponderata (WACI): l'intensità di carbonio è la misura delle emissioni di carbonio prodotte da una società in relazione alle vendite dei suoi prodotti. La metrica WACI di un fondo viene calcolata aggregando l'intensità di carbonio delle partecipazioni in portafoglio utilizzando la loro ponderazione percentuale all'interno del fondo.

Non arreca danni significativi (DNSH): un principio di precauzione per gli investimenti, che mira ad evitare un danno significativo agli obiettivi ambientali e/o sociali.

Punteggio ESG: una misura numerica della performance di una società su un'ampia gamma di fattori ESG. È la modalità con cui viene riportato il comportamento di una società in relazione alle questioni ESG che hanno un impatto sulla società e sul pianeta.

Società non conformi in termini di ESG: società considerate non conformi in termini ESG da MSCI (rating ESG pari a B o CCC), a meno che la valutazione ESG interna del Gestore degli investimenti non abbia una visione diversa.

Sostenibile: investimento in attività che contribuiscono positivamente all'ambiente, all'economia o alla società, oltre a garantire un ritorno finanziario.

Votazione: in qualità di proprietari parziali di una società, gli azionisti hanno il diritto di votare sulle delibere presentate all'assemblea generale annuale della società, tra cui la rielezione degli amministratori, la remunerazione dei dirigenti e la strategia aziendale e possono includere anche delibere proposte dagli azionisti.

M&G Investments

Pubblicato da M&G International Investments S.A. Sede legale: 16, boulevard Royal, L 2449, Lussemburgo.